



RIFIUTI, OGGI L'INCONTRO PUBBLICO-PRIVATO: CHIESTO UFFICIALMENTE IL BLOCCO DELLE TARIFFE PER TUTTO IL 2010.

Pescara, 21 maggio – Costo del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti bloccato per tutto il 2010. E' la richiesta avanzata formalmente dagli attori pubblici della provincia di Pescara nell'incontro voluto questa mattina da Ambiente SpA, la società pubblica dei 32 Comuni della provincia di Pescara, e convocato dal dirigente del settore rifiuti della Regione **Franco Gerardini**. All'incontro, oltre al presidente di Ambiente **Massimo Sfamurri**, ai consiglieri d'amministrazione **Riccardo Padovano** e **Luciano Di Lodovico** ed al direttore generale **Amedeo D'Aurelio**, erano presenti il presidente dell'associazione dei Comuni dell'area metropolitana «Unica», **Giorgio D'Ambrosio**, l'assessore all'ambiente del Comune di Pescara **Isabella Del Trecco**, il direttore generale del Comune di Pescara **Stefano Ilari**, **Franco Recchia** per la Provincia di Pescara, **Mario Crivelli** per Ecologica Pescaresse SpA, **Marco Famoso** e lo stesso Gerardini per la Regione.

Nel corso dell'incontro il tavolo pubblico ha deciso di avanzare ufficialmente alla Deco SpA, gestore dell'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) «Casoni» di Chieti, di congelare l'aumento della tariffa imposta ai Comuni per tutto il 2010. Il management di Deco SpA, presente alla seconda parte dell'incontro, si è riservato di analizzare la richiesta e di fornire una risposta nella prossima riunione già convocata fra due settimane.

«L'aumento delle tariffe» sottolinea il presidente di Ambiente SpA **Massimo Sfamurri** «rappresenterebbe in questo momento un costo insostenibile per la finanza locale che si scaricherebbe, con un aumento del 20 per cento nel solo 2010, sulle tariffe che pagano i cittadini e le imprese. Per questo la nostra posizione è ferma e confidiamo in una risposta positiva da parte di Deco SpA».